

LINEE GUIDA PER LA PREPARAZIONE DELL'ELABORATO FINALE PER GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE ISCRITTI/E AL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE (Classe 12)

L'argomento dell'elaborato finale, scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti per il quale lo/a studente/essa ha acquisito i CFU, deve essere concordato con il/la docente tutor e con il/la tutor aziendale, come previsto dal Regolamento del Corso di Laurea e può essere di tipo COMPILATIVO o, in alternativa, di tipo SPERIMENTALE.

L'elaborato finale di tipo **COMPILATIVO** è una relazione ragionata sullo stato dell'arte di un argomento circoscritto e non implica elaborazioni di dati, ma nel caso, la comprensione delle elaborazioni effettuate da altri. L'elaborato compilativo è quindi da intendersi come un lavoro individuale scritto, utilizzando un linguaggio pertinente alla disciplina, in cui lo/la studente/essa dimostra di aver svolto autonomamente una ricerca bibliografica pertinente all'argomento assegnato.

L'elaborato finale di tipo **SPERIMENTALE** consiste in una relazione scritta su attività di laboratorio con particolare riferimento alle metodologie usate ed al rigore della loro applicazione.

L'elaborato deve essere preparato secondo le seguenti linee guida:

1. non deve superare le 30 pagine numerate consecutivamente, escluse le tabelle e le figure;
2. stesura su fogli formato A4 in carattere *Times New Roman* 12 usando interlinea doppia e con margini superiore e inferiore di cm 2,5;

L'elaborato deve essere suddiviso nelle seguenti sezioni:

ELABORATO COMPILATIVO

IL FRONTESPIZIO:

- Logo dell'Università degli Studi di Siena;
- Dipartimento di Scienze della Vita;
- Corso di Laurea in Scienze Biologiche;
- Titolo dell'elaborato;
- Nome e Cognome del/la Candidato/a;
- Nome e Cognome del/la Docente Tutor (relatore/trice) ed eventuale Dipartimento del/la Docente Tutor se diverso dal Dipartimento di afferenza del Corso di Laurea;
- Nome e Cognome dell'eventuale Tutor aziendale o correlatore/trice;
- Anno Accademico di riferimento.

RIASSUNTO: in italiano e in inglese

INTRODUZIONE: deve contenere gli elementi fondamentali che servono a far comprendere l'ascelta dell'argomento con gli opportuni riferimenti bibliografici.

CORPO DELLA TESI: contiene la trattazione dettagliata dell'argomento scelto, derivata dall'analisi critica di una bibliografia recente con la supervisione dei tutors. Non ha caratteristiche innovative (nessun risultato originale), ma fornisce un'elaborazione consistente, approfondita e aggiornata dell'argomento.

CONCLUSIONI: devono riportare considerazioni finali anche alla luce della letteratura di riferimento.

BIBLIOGRAFIA: le referenze devono essere inserite seguendo gli esempi sotto riportati:

Bercegeay S, Jean M, Lucas H. Composition of human zona pellucida as revealed by SDS-PAGE after silver staining. *Mol. Reprod. Dev.* 1995; 41:355-359.

Dunbar BS, Prasad SV, Timmons TM. Comparative structure and function of mammalian zonae pellucidae. In: *A Comparative Overview of Mammalian Fertilization* (BS Dunbar and MG O'Rand Eds.), 1991; pp. 97-114. Plenum Press, New York.

FIGURE E TABELLE: le eventuali figure e/o tabelle, numerate consecutivamente, devono riportare alla fine della legenda la fonte bibliografica di provenienza e possono essere inserite nel testo oppure al termine dell'elaborato.

ELABORATO SPERIMENTALE

IL FRONTESPIZIO:

- Logo dell'Università degli Studi di Siena;
- Dipartimento di Scienze della Vita;
- Corso di Laurea in Scienze Biologiche;
- Titolo dell'elaborato;
- Nome e Cognome del/la Candidato/a;
- Nome e Cognome del/la Docente Tutor (relatore/trice) ed eventuale Dipartimento del/la Docente Tutor se diverso dal Dipartimento di afferenza del Corso di Laurea;
- Nome e Cognome dell'eventuale Tutor aziendale o correlatore/trice;
- Anno Accademico di riferimento.

RIASSUNTO: in italiano e in inglese

INTRODUZIONE: deve illustrare con chiarezza gli obiettivi e le ragioni sottostanti alla loro scelta, fornire alcuni cenni in merito alla letteratura rilevante.

PARTE SPERIMENTALE: deve illustrare i metodi di indagine, i procedimenti analitici usati e l'eventuale raggiungimento di risultati

CONCLUSIONI: devono riportare considerazioni finali anche alla luce della letteratura di riferimento

BIBLIOGRAFIA: le referenze devono essere inserite seguendo gli esempi sopra riportati.

FIGURE E TABELLE: le eventuali figure e/o tabelle, numerate consecutivamente e ciascuna con una propria legenda, possono essere inserite nel testo oppure al termine dell'elaborato.